



# COMUNE DI VALLARSA

## (PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO)

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 004 del registro delibere

Data 9 gennaio 2025

OGGETTO: Legge 190/2012: *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*. Approvazione scheda della relazione annuale del RPCT per l'anno 2024 ed atto di indirizzo per gli adempimenti connessi alle politiche anticorruptive per l'anno 2025.

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di gennaio alle ore 16.00 previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. si è riunita, presso la sede comunale.

#### LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

COSTA LUCA	Sindaco
STOFFELLA MARTA	Vicesindaco
ROSSARO MATTEO	Assessore
BRUN GABRIELE	Assessore
GIOS MIRIAM	Assessore

A.G.	A.I.

Assiste il Segretario comunale reggente dott. CARLO ALBERTO INCAPO

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'adunanza il sig.

LUCA COSTA

nella sua qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Legge 190/2012: *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*. Approvazione scheda della relazione annuale del RPCT per l'anno 2024 ed atto di indirizzo per gli adempimenti connessi alle politiche anticorruptive per l'anno 2025.

## LA GIUNTA COMUNALE

In data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

L'obiettivo del legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici.

Tra le misure principali di prevenzione del fenomeno corruttivo il legislatore con la citata legge 190 ha inteso valorizzare i contenuti della trasparenza fissando i criteri di delega per il riordino della disciplina attuata poi con D.Lgs. 33/2013.

A tal fine la legge 190 ha assicurato la trasparenza mediante la pubblicazione sui siti web delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza, semplicità di consultazione nel rispetto del segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, ribadendo che la trasparenza stessa assume il ruolo di livello essenziale delle prestazioni erogate alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117 comma 2 lett. m) della Costituzione.

Al fine di prevenire fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione (cd. *Maladministration*), la legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT (ad oggi "*Autorità nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche*", c.d. ANAC), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale, venga nominato un Responsabile della Prevenzione e Corruzione (d'ora innanzi semplicemente RPC);
- Il c. 7 dell'art. 1 della stessa legge 190/2012 stabilisce che sia l'organo di indirizzo politico ad individuare il RPC tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, e che, negli Enti Locali ove non esistono dirigenti amministrativi al di fuori del Segretario Comunale, il RPC viene di norma individuato nel segretario stesso, salva diversa e motivata determinazione; a tal proposito, con decreto del Sindaco di Vallarsa n. 1 di data 4 gennaio 2024 il Segretario comunale reggente, dott. Carlo Alberto Incapo è stato formalmente individuato quale RPC a far data dal 21 novembre 2023;
- la stessa legge 190/2012 inoltre all'art. 1 comma 8 impone ai comuni, anche di piccole dimensioni (sotto i 5.000 abitanti) l'adozione di un nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (d'ora in poi PTPC) ogni 3 anni.
- Lo stesso comma 8 del medesimo art. 1 della Legge 190/2012 prevede inoltre che '*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione'*



In adempimento agli obblighi previsti dal legislatore nazionale e dall'ANAC a mezzo proprie linee guida, il Comune di Vallarsa ha da ultimo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 29 marzo 2021 il nuovo PTPCT 2021-2023.

Con decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, è stato introdotto dal legislatore nazionale un nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese nonché per procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

A tal fine l'art. 6 del citato decreto legge n. 80 del 2021 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 (e tra queste i comuni), con più di 50 dipendenti, *'entro il 31 dicembre adottino il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO'* della durata di anni tre con obbligo di aggiornamento annuale sulla base di un Piano Tipo che deve essere approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, con valore di supporto alle amministrazioni, unitamente alle modalità semplificate del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il PIAO ha come obiettivo, tra l'altro, anche quello di assorbire al proprio interno gli adempimenti triennali (e con aggiornamento annuale) in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e pertanto altresì gli adempimenti inerenti il PTPCT oggetto della presente deliberazione.

A tal proposito con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2025 avente ad oggetto *'Art. 6 del D.P.R. 24 giugno 2022, N. 81 - Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027'* è stato approvato il PIAO per il periodo 2025/2027, strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione e della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo.

L'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) con proprio comunicato del proprio Presidente di data 29 ottobre 2024 ha disposto la proroga al 31 gennaio 2024 del termine per predisporre e pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente la relazione che annualmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza è tenuto a predisporre; relazione nella quale egli, avvalendosi della scheda excel messa a disposizione da ANAC ed oggetto di futura pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale, effettua un monitoraggio in relazione alle considerazioni generali ed alle misure anticorruzione previste nel piano triennale ed adottate, provvedendo ad aggiornare, eventualmente le stesse.

Considerato che il processo volto a prevenire la corruzione nella pubblica amministrazione è un processo che vede coinvolti vari soggetti all'interno dell'ente, e che le attività che vengono svolte annualmente dal RPCT devono avere un necessario indirizzo e condivisione da parte dell'organo di indirizzo, con precedente pubblico avviso a firma del RPCT di data 18 novembre 2024 *sub* prot 7324, è stata promossa una pubblica consultazione al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e spunti utili per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vallarsa invitando a presentare eventuali contributi entro la data del 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso,

#### **Richiamati:**

- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, dove sono previsti una serie di adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità (*"Amministrazione trasparente"*), così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 97 del 2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;



- la Delibera n. 50/2013 della CIVIT *“Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”*;
- Le Linee Guida ANAC approvate con Determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 (c.d. FOIA) e n. 1310 del 28 dicembre 2016 (c.d. Trasparenza), nonché la Circolare n. 2 /2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, *“Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”*;
- La delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 *‘Piano Nazionale Anticorruzione 2019’*;

**Visto** l’art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 come modificato dall’articolo 41 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016 il quale prevede che *‘L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente;*

**Visto** il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, col quale è stato introdotto dal legislatore nazionale il PIAO quale nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell’azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese nonché per procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

**Visto** l’art. 6 del citato decreto legge n. 80 del 2021 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 (e tra queste i comuni), con più di 50 dipendenti, *‘entro il 31 dicembre adottino il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO’* della durata di anni tre con obbligo di aggiornamento annuale sulla base di un Piano Tipo che deve essere approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, con valore di supporto alle amministrazioni, unitamente alle modalità semplificate del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti;

**Dato atto** come il PIAO ha come obiettivo, tra l’altro, anche quello di assorbire al proprio interno gli adempimenti triennali (e con aggiornamento annuale) in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e pertanto altresì gli adempimenti inerenti il PTPCT oggetto della presente deliberazione;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2025 avente ad oggetto *‘Art. 6 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 - approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027’*;

**Visto** il comunicato ANAC di data 29 ottobre 2024 col quale l’Autorità ha disposto la proroga del 31 gennaio 2025 del termine per predisporre e pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente la relazione che annualmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza è tenuto a predisporre; relazione nella quale egli, avvalendosi della scheda excel messa a disposizione da ANAC ed oggetto di futura pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale, effettua un monitoraggio in relazione alle considerazioni generali ed alle misure anticorruzione previste nel piano triennale ed adottate, provvedendo ad aggiornare, eventualmente le stesse;

**Considerato** che il processo volto a prevenire la corruzione nella pubblica amministrazione è un processo che vede coinvolti vari soggetti all’interno dell’ente, e che le attività che vengono svolte annualmente dal RPCT devono avere un necessario indirizzo e condivisione da parte dell’organo di indirizzo;

**Visto** l’avviso pubblico a firma del RPCT di data 18 novembre 202 sub prot. 7324, col quale è stata promossa una pubblica consultazione al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e spunti utili per la predisposizione dell’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione del-



la Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vallarsa invitando a presentare eventuali contributi entro la data del 31 dicembre 2024;

**Dato atto** che alla data del 31 dicembre 2024 non sono pervenuti contributi da parte di soggetti esterni pubblicamente coinvolti;

**Vista** la Relazione annuale riferita all'esercizio 2024 predisposta dal Segretario Comunale Reggente quale RPCT del Comune in formato excel secondo il modello ed indicazioni fornite da ANAC e ritenuto di condividerne i contenuti in quanto conformi alle indicazioni fornite da ANAC stessa e dato atto che l'Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o fatti corruttivi tali da dover integrare il vigente PTPCT;

**Ritenuto** inoltre con il presente atto provvedere contestualmente ad individuare per l'anno 2025 i seguenti indirizzi per gli adempimenti connessi all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione:

1. Aggiornamento del PTPCT prediligendo l'approccio qualitativo rispetto a quello quantitativo nella gestione dei fattori di rischio e misure di contenimento ed azzeramento dello stesso;
2. Tempificazione della mappatura dei processi;
3. Predisposizione delle misure organizzative di carattere generale dirette ad eliminare il rischio corruttivo sviluppando i seguenti temi:
  - Trasparenza, accesso civico e accesso civico generalizzato;
  - Rotazione ordinaria e straordinaria del personale;
  - Conflitto di interessi;
  - Astensione del dipendente;
4. Attività di formazione del personale in tema di prevenzione della corruzione e di etica pubblica;
5. Ottimizzazione delle pubblicazioni nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito istituzionale dell'Ente;

**Richiamato** il vigente *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"*;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. e dato atto dell'assenza del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non comportando la presente deliberazione riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente;

**Visto** il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.

**Vista** la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 20 dicembre 2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027, bilancio di previsione 2025-2027 e nota integrativa;

**Visto** lo Statuto Comunale,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1. Di approvare la relazione del Segretario Comunale quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Vallarsa Lagarina sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024, allegata in copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, predisposta in formato excel secondo il modello ed indicazioni fornite da ANAC condividerne i contenuti;

2. Di approvare i seguenti indirizzi per gli adempimenti connessi all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2025:
  - a) Aggiornamento del PTPCT prediligendo l'approccio qualitativo rispetto a quello quantitativo nella gestione dei fattori di rischio e misure di contenimento ed azzeramento dello stesso;
  - b) Tempificazione della mappatura dei processi;
  - c) Predisposizione delle misure organizzative di carattere generale dirette ad eliminare il rischio corruttivo sviluppando i seguenti temi:
    - Trasparenza, accesso civico e accesso civico generalizzato;
    - Rotazione ordinaria e straordinaria del personale;
    - Conflitto di interessi;
    - Astensione del dipendente;
  - d) Attività di formazione del personale in tema di prevenzione della corruzione e di etica pubblica;
  - e) Ottimizzazione delle pubblicazioni nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito istituzionale dell'ente;
3. Di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sottosezione "Altri contenuti" - "Prevenzione della Corruzione" copia della presente deliberazione unitamente alla scheda excel costituente relazione annuale del RPCT per l'anno 2024;
4. Di dare atto che spetta al Segretario Comunale quale RPCT del Comune, provvedere a tutti gli adempimenti connessi e successivi all'approvazione della presente deliberazione;
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore dei Conti;
6. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  1. Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
  2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
  3. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:
  - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
  - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

\*\*\*\*\*



SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.			
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) (più risposte sono possibili).		NESSUN EVENTO CORRUTTIVO
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	Si, indicare quali	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	Si, indicare quali	APPALTI E SERVIZI
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Si (indicare con quali Responsabili)	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	



3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Edilizia privata, servizio finanziario, servizio segreteria
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	1 RICHIESTA, EDILIZIA PRIVATA
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	CON ESTRAZIONI A CASO
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta buono. Le maggiori difficoltà derivano dalla rilevante mole di dati da pubblicare e dalla numerosità degli adempimenti previsti.	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	

5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione			
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)			
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi			
5.E.1	Etica ed integrità			
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento			
5.E.3	I contenuti del PIPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231			
5.E.4	Processo di gestione del rischio			
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:			
5.C.1	SNA			
5.C.2	Università			
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	SI		CONSORZIO DEI COMUNI TRENITINI
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)			
5.C.5	Formazione in house			
5.C.6	Altro (specificare quali)	SI		FORMAZIONE DIRETTA INTERNA
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti			
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE			
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	15		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1		
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0		
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (domanda facoltativa)			
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013			



7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità	No, la misura non era prevista dal PTCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconfiribilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	PREVISTA DAL CCPL
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELE DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	In fase di attivazione	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LIGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	Altra modalità accompagnata da misure di sicurezza aggiuntive	
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )			
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No		
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI			
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No		
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):			
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0		
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0		
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0		
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0		
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0		
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0		
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0		
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0		
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0		



12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Legge 190/2012: *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*. Approvazione scheda della relazione annuale del RPCT per l'anno 2024 ed atto di indirizzo per gli adempimenti connessi alle politiche anticorruptive per l'anno 2025.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA**

0 parere favorevole

0 parere come da nota allegata

in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'ex art. 185 del il codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;

Vallarsa, 9 gennaio 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo Alberto Incapo

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA DI SPESA**

in ordine alla regolarità contabile e attestazione della copertura di spesa sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'ex art. 185 del il codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018,;

0 parere favorevole

0 parere come da allegata nota

Vallarsa, 9 gennaio 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo Alberto Incapo

Seduta del .....  
Presenti n.....  
Presidente.....

Deliberazione n.....  
Assenti .....  
Segretario .....

IMMEDIATA ESECUTIVITA' 0 SI 0 NO

CODICE CIG DA RIPORTARE

IL SINDACO  
Luca Costa

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
dott. Carlo Alberto Incapo

---

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/vallarsa>, dal giorno sottoriportato per dieci giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE  
Dott. Carlo Alberto Incapo

Addì, 13 gennaio 2025

---